

Informazione ai sensi
del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81,
D.M. 382/98, D.M. 363/98
e Circolare Ministero Pubblica Istruzione
n. 119 del 29/4/1999



della SICUREZZA NELLA SCUOLA

Manuale ad uso dei docenti, degli studenti
e degli operatori scolastici

Rocco Vitale



EPC LIBRI

• Introduzione	5
• Scuola, docenti ed allievi	7
• I principali rischi nella scuola	9
– Spazi comuni	9
– Microclima	11
• Lavoro d'ufficio	12
– Rischio elettrico	14
– Scale a mano	15
– Attrezzi manuali	16
• La palestra	16
– La palestra dopo l'orario scolastico	18
– Campo sportivo all'aperto	19
• Il lavoro al computer	20
– Nessun rischio è dovuto ai videotermini	20
– Caratteristiche del piano di lavoro	20
– Sedile di lavoro	22
– Illuminazione	22
– Rischi per la salute	22
– Affaticamento muscolare e scheletrico	24
– Come evitare l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici	24
– Come evitare l'insorgenza di problemi visivi	25
• Laboratori didattici e di studio	27
– Laboratorio di meccanica	28
– Laboratorio di fisica	29
– Laboratorio di chimica	30
– Laboratorio di elettronica	32
– Laboratorio di informatica	33



• La movimentazione manuale dei carichi	35
– Limiti di peso.....	35
– Rischi	36
– Norme generali di comportamento	36
• Il primo soccorso	40
– Comportamento da seguire in caso di incidente.....	40
– Norme per il primo soccorso agli infortunati	41
– Istruzioni per l'uso dei materiali contenuti nel pacchetto di medicazione.....	42
• Norme antincendio	44
– Il triangolo del fuoco	44
– Gli agenti estinguenti	45
– Gli estintori	46
– Le attrezzature di estinzione incendi	46
– La prevenzione incendi.....	48
• Le emergenze e l'evacuazione	49
– Norme da osservare per le vie di fuga	50
• Esercitazione di evacuazione	52
– Modalità di evacuazione.....	55
• Segnaletica e cartellonistica	57
– Cartelli per attrezzature antincendio	59
– Cartelli di divieto	59
– Cartelli di salvataggio	60
– Cartelli di prescrizione	61
– Cartelli di avvertimento	62
– Simboli e indicazioni di pericolo	63

INTRODUZIONE

Ogni anno oltre 50.000 studenti hanno subito infortuni all'interno delle strutture scolastiche.

Si tratta di un dato preoccupante che, purtroppo, è in lento costante aumento.

Nel dettaglio le statistiche dicono che:

- il 30% degli infortuni riguardano gli studenti dai 12 ai 16 anni nell'uso di palestre e campi sportivi.
- il 20% degli incidenti avviene a causa di pavimentazioni sconnesse e scale senza protezioni antiscivolo.
- il restante 50% degli infortuni è dovuto a scivolamenti, inciampi, spinte, ruzzoloni, ecc. dovuti a pavimenti ingombri di materiali o adibiti a depositi, non asciutti, puliti con solventi non idonei.

Come si vede la maggior parte degli infortuni hanno un'origine strutturale e sono imputabili al cattivo stato o al degrado delle strutture scolastiche.

I piani nazionali di intervento e di finanziamento, benché insufficienti, riguardano singoli aspetti o ambienti e quasi mai il complesso nel suo insieme.

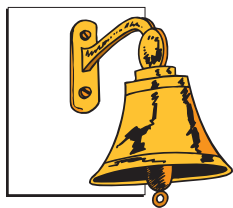




Gli Enti Locali, proprietari delle scuole, spesso non hanno programmi e pianificazioni di intervento e agiscono sulla base delle segnalazioni e dell'urgenza.

Si mettono pezzi e non si risolvono i problemi in una visione strategica.

Spesso, poi, questa gestione in perenne ritardo ed emergenza non mette al primo posto la sicurezza degli allievi e dei docenti, ma si realizzano opere incomplete e parziali: scale senza antiscivolo; porte di emergenza senza controllo e messa a punto delle vie di uscita; scale di sicurezza senza idonee aperture ai piani; ecc.



Cosa fare allora? Per fare la sicurezza bisogna aspettare che la scuola sia completamente a norma in tutto e per tutto? Aspettare che il Comune risolva tutti i problemi?

Bisogna precisare che se spetta all'Ente Locale la messa in sicurezza delle parti strutturali dell'edificio, una ben più ampia responsabilità spetta al Dirigente scolastico nell'applicare le norme sulla sicurezza sul lavoro, nonché ai docenti ed allievi che devono osservare ed adempiere agli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sulla sicurezza e la salute sul lavoro.

Ecco allora l'utilità di questo manualletto che vuole dare un contributo all'informazione sui principali rischi e sulle misure che ciascuno deve conoscere per cercare di eliminare o ridurre gli incidenti nella scuola.

Infatti è bene ricordare come ciascuno deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti all'interno della scuola.

SCUOLA, DOCENTI ED ALLIEVI

Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana per la prima volta con il D.Lgs. 626/94 ed attualmente in vigore con il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, prevedono espressamente che anche la scuola rientra tra i settori delle attività dove si devono applicare le misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

**Gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado,
SONO AMBIENTI DI LAVORO.**

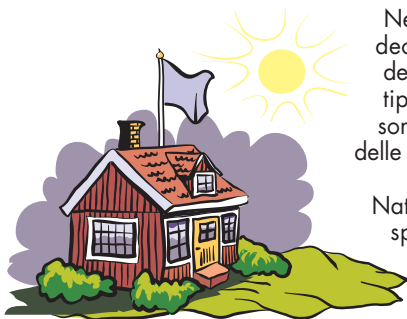
Gli edifici scolastici con aule e corridoi, palestre ed uffici, laboratori e spazi comuni sono un ambiente di lavoro ed ad essi si devono applicare tutte le norme di sicurezza.

I lavoratori della scuola, ai quali questo manuale è diretto per assolvere i compiti relativi all'informazione prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008, è costituito dal personale docente ed amministrativo e dagli studenti.





L'informazione di base



Negli articoli 3 e 4 del suddetto decreto viene espressamente definito che gli allievi di ogni tipo di istituzione scolastica sono equiparati ai lavoratori delle aziende.

Naturalmente la scuola presenta specificità differenti da una fabbrica ma, i principi di base per la sicurezza sono gli stessi.

Il Ministero della Pubblica Istruzione con il decreto n. 292/96 ha individuato nel Dirigente Scolastico colui che esercita le funzioni che la legge pone a carico del datore di lavoro.

Il regolamento e le circolari emanate dal Ministero della Pubblica istruzione costituiscono la normativa di base per l'organizzazione e le specifiche norme applicative della sicurezza sul lavoro nella scuola.

Tra le finalità del D.Lgs. 81/2008 vi è un esplicito richiamo alle istituzioni scolastiche per lo sviluppo di iniziative ai fini della promozione e della divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

